

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIPENDENTE del COMUNE DI GIUSSANO
RELATIVO AGLI ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO
PER L'ANNO 2018**

Premesso che:

- in data 19 dicembre 2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Giussano relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2018;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato, con firme digitali apposte il 24 dicembre 2018, la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs 165/2001), la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.Lgs. 165/2001) e con le disposizioni legislative in materia;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 227 in data 27 dicembre 2018 ha autorizzato il Presidente ed i Componenti della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 28 dicembre 2018 presso la residenza municipale del Comune di Giussano, ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione trattante di parte pubblica - sono presenti i Signori:

Presidente: Dott. Filippo Valentino Ballatore
Componenti: Dott. Martino De Vita
Ing. David Cornacchia

Delegazione di parte sindacale - sono presenti i Signori:

Organizzazioni Sindacali territoriali

Erika SALA Rappresentante Territoriale FP CGIL MONZA BRIANZA
Nicola TURDO Rappresentante Territoriale CISL F P S BRIANZA

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Giussano relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2018.

PREMESSA

Premesso che il sistema della contrattazione e delle relazioni sindacali per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, disciplinato da specifiche disposizioni dettate del Titolo III del D.Lgs. n. 165/2001, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 e dai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, prevede un modello di contrattazione articolato su due livelli:

- Contrattazione nazionale triennale di tipo normativo e di tipo economico;



1

- Contrattazione decentrata integrativa triennale di tipo normativo e annuale di tipo economico;

che, in considerazione del blocco della contrattazione collettiva nazionale introdotto dal legislatore per il periodo 2010-2015, l'Ente ha proceduto annualmente alla stipula del contratto decentrata integrativo di tipo economico, rinviando alla sottoscrizione del contratto nazionale di primo livello la stipula del nuovo contratto decentrato integrativo normativo;

che in data 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

Dato atto che, come previsto dall'art. 8 del predetto CCNL, occorre procedere alla stipula di un contratto decentrato integrativo normativo a valere per il triennio di riferimento sulle materie indicate all'art. 7 del stesso CCNL;

Ciò premesso, le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto riguarda il periodo 2016/2018, convengono sulla durata annuale del presente CCDI, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo accordo normativo, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

In questa prima fase, relativa all'anno 2018, l'Ente ha provveduto a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività del CCDI previgente, secondo le previsioni del CCNL 21.5.2018.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21.5.2019, le parti convengono altresì di avviare entro il prossimo mese di febbraio 2019 le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019/2021.

Le parti convengono, altresì, che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di Contratto Collettivo Nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Articolo 1

Campo di applicazione e durata del Contratto

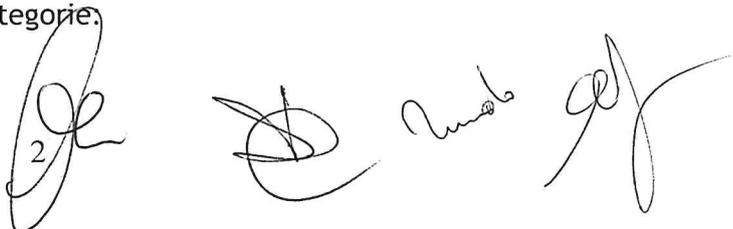
Nel rispetto del Contratto Nazionale, il presente CCDI disciplina, per il periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018, gli istituti economici demandati alla contrattazione aziendale e relativi al personale dipendente del Comune di Giussano, con esclusione dei Dirigenti.

Le disposizioni delle precedenti discipline decentrate dell'Ente, per quanto compatibili con il presente CCDI, continuano a trovare applicazione anche per l'anno 2018.

Articolo 2

Fondo risorse decentrate per l'anno 2018

Il fondo risorse decentrate è costituito ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie;



- la prima, costituita nel rispetto dei commi nn. 1 e 2, che viene qualificata “risorse decentrate stabili” e comprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali previgenti che hanno la caratteristica di certezza, stabilità e della continuità nel tempo;
- la seconda, costituita nel rispetto dei commi dal n. 3 al n. 6, che viene qualificata “risorse decentrate variabili” e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CCNL.

Con determinazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona n. 994 del 17.12.2018, si è provveduto alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2018 nell’importo complessivo di € 255.019,52.= declinato come segue:

- a) sono state riportate le risorse stabili indicate dall’art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all’anno 2017, pari ad € 319.315,77.=;
- b) dalle stesse è stata detratta la quota relativa al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale incaricato di posizione organizzativa (quota destinata a tal fine nel 2017 oltre ad integrazione per anno 2018);
- c) le stesse sono state incrementate, ai sensi dell’art. 67 comma 2 lett. b) e c):
 - dell’importo pari alle differenze tra gli incrementi contrattuali a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono state calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (01/01/2016, 01/01/2017 e 01/04/2018) per un importo pari a € 5.408,07.=
 - dell’importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso dell’anno 2017, compresa la quota di tredicesima mensilità, quantificato in € 2.799,68.=;
- d) sono state inserite risorse variabili, così come previsto rispettivamente dall’ art. 67 CCNL 2016/2018, comma 3 lett. d) e comma 4, come segue:
 - importo una tantum corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione dal servizio di personale avvenuta nel corso dell’anno 2017, compresa la quota di tredicesima mensilità, quantificato in € 665,08.=
 - risorse residue di cui all’art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile € 6.488,07.=;
 - integrazione, ai sensi dell’art. 67, comma 4 e come disposta dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 202 del 27/11/2018, con la previsione dell’importo di € 15.000,00 pari all’0,866% su base annua del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota della Dirigenza, ex art. 67, comma 4, CCNL 24.5.2018. Tale somma sarà finanziata con risorse derivanti da un accordo di collaborazione tra l’Amministrazione Comunale e la Società Carrefour finalizzato a favorire la migliore qualità dei servizi prestati dall’Ente e sarà destinata a sostenere gli oneri contrattuali derivanti dal “Servizio di pronta reperibilità”;

Il Fondo, come riportato nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente accordo, è stato costituito tenendo conto di quanto stabilito dal nuovo CCNL e compatibilmente con i vincoli di spesa in materia di personale previsti dall’art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296, dall’art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., dall’art. 1, comma 436, della Legge n. 208/2015 e dall’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75.

Con riferimento alla previsione di cui al primo comma, terzo periodo, dell’art. 67 del CCNL 21.5.2018 che recita: “Nell’importo complessivo di cui al presente comma confluisce altresì l’importo annuale delle risorse di cui all’art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell’anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell’anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità””, si precisa che dette risorse non erano previste nel Fondo dell’anno 2017, né negli anni precedenti, non essendo presenti nella struttura organizzativa figure di “alta professionalità”. Da sempre tali risorse sono state considerate a destinazione vincolata, vale a dire che nessun utilizzo diverso era ipotizzabile ad esclusione, appunto, del finanziamento delle alte professionalità.

Conseguentemente le stesse non sono state previste nella parte stabile del Fondo dell'anno 2018.

Visti, al riguardo, i pareri espressi dall'ARAN circa la possibilità di recuperare tali risorse con effetto retroattivo "riconoscendo un errore nel procedimento di calcolo e di quantificazione delle singole voci di alimentazione delle risorse decentrate" e quindi procedendo al ricalcolo, anche ai fini del rispetto dei vincoli legislativi di finanza pubblica in materia di spesa di personale, dei fondi delle risorse decentrate almeno per gli anni 2016 e 2017 e, nel contempo, alla variazione dei dati comunicati alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il Conto Annuale.

In considerazione della richiesta della Parte Sindacale di consolidare nel Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2018 la quota di cui sopra, la Parte Pubblica si riserva di approfondire la questione, eventualmente acquisendo anche pareri presso altre Istituzioni (ad esempio il Ministero dell'Economia e delle Finanze), con l'impegno ad attuare l'operazione se consentita e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Articolo 3

Destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018

Le risorse decentrate relative all'anno 2018, quantificate al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, come da prospetto riportato nel presente CCDI, sono utilizzate per le finalità indicate nel medesimo allegato e precisamente:

- a) Costituzione apposito Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative nell'ammontare già concordato con i precedenti contratti decentrati;
- b) Risorse per la progressione economica orizzontale all'interno della categoria nella misura già definita dai precedenti contratti decentrati;
- c) Risorse per il pagamento dell'indennità di comparto, secondo gli importi definiti dall'articolo 33 del CCNL 22.1.2004, per la quota parte derivante dalle risorse decentrate stabili, come determinata dall'allegato D al medesimo contratto;
- d) Risorse destinate alle indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno/festivo secondo i valori stabiliti dal CCNL e nel rispetto delle modalità e condizioni definite dagli accordi decentrati in materia. Saranno evitate eventuali inopportune duplicazioni delle indennità alla luce degli orientamenti Aran oltreché quelle che, anche non costituenti doppione, non rispondono rigorosamente al dettato contrattuale;
- e) Risorse espressamente destinate all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, strettamente connessi agli obiettivi fissati dal programma di governo e dal Piano della Performance, finalizzate al reale miglioramento e incremento dei livelli quali-quantitativi delle attività e dei servizi, secondo la disciplina specificata al successivo articolo 4.

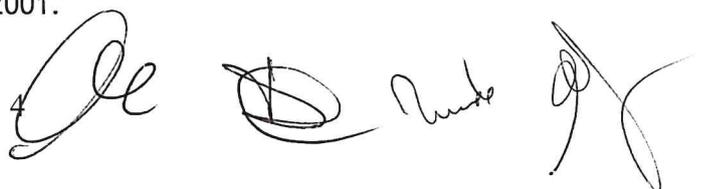
La Giunta Comunale ha disposto l'integrazione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2017 per i seguenti importi:

- integrazione di € 15.000,00 pari all'0,866% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della Dirigenza, ex art. 67, comma 4, CCNL 21.5.2018.

Tale somma sarà finanziata con risorse derivanti da un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Società Carrefour finalizzato a favorire la migliore qualità dei servizi prestati dall'Ente ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000 e sarà destinata a sostenere gli oneri contrattuali derivanti dal nuovo "Servizio di pronta reperibilità";

- f) Risorse necessarie al recupero rateizzato della somma di € 87.159,00.= erroneamente attribuita al fondo negli anni 2005 e 2006.

Nel mese di aprile 2008 il Servizio Personale ha accertato che per gli anni 2005 e 2006 è stata erroneamente attribuita al fondo una quota annua di € 43.579,50.= quantificata ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 5.10.2001.



In sede di contrattazione decentrata la parte pubblica ha esternato la assoluta necessità di provvedere al recupero delle somme direttamente dai percettori.

Al termine di ampia discussione, le parti hanno concordato di recuperare la somma con una rateizzazione su dieci anni, a decorrere dal 2009, prelevando annualmente dal fondo la somma di € 8.715,90.=

Le parti danno atto che le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera c) del CCNL 21.5.2018, sono annualmente determinate ed appositamente impegnate sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio e del Peg, nonché attribuite ai dipendenti interessati, nel rigoroso rispetto dei relativi vigenti Regolamenti adottati dall'Ente.

Articolo 4

Disciplina in materia di processi ed obiettivi di miglioramento e di sviluppo per l'anno 2018

Le parti concordano di confermare la disciplina in materia di processi ed obiettivi di miglioramento e di sviluppo i cui principi generali sono definiti all'art. 24 del CCDI del 13.4.2007.

Nell'ambito del Piano della Performance, all'interno dei singoli processi, oltre ad obiettivi di mantenimento, sono stati individuati e circoscritti obiettivi che implicano l'avvio o l'attivazione di nuovi servizi, o un miglioramento quantitativo/qualitativo di servizi già esistenti, o progetti, anche pluriennali, che hanno come scopo l'introduzione di metodologie innovative di gestione dei servizi.

L'aumento delle prestazioni del personale in servizio è posto in diretta connessione logica con il conseguimento degli obiettivi che hanno le caratteristiche di miglioramento come sopra definite: l'attivazione di nuovi servizi, il miglioramento dei servizi esistenti e l'introduzione di metodologie innovative è del resto possibile solo con un incremento, qualitativo o quantitativo, della "resa" delle risorse umane che operano nell'ambito dei processi lavorativi attivati per il conseguimento dei predetti obiettivi.

Saranno premiate le capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Saranno apprezzati i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, di disponibilità al cambiamento, di flessibilità alle mansioni da svolgere, l'attitudine a lavorare in gruppo, la disponibilità a collaborare all'interno della struttura di appartenenza e con le altre entità organizzative dell'Ente, la disponibilità nei confronti dell'utenza.

A tale proposito si evidenzia che il sistema di valutazione delle prestazioni del personale dell'Ente prevede i seguenti criteri generali:

1. è previsto un unico metodo di valutazione;
2. il metodo tiene conto del livello di responsabilità gestionale e autonomia professionale a seconda delle categorie di appartenenza; tale criterio è finalizzato a rendere gli strumenti e il processo di valutazione il più possibile coerenti con le caratteristiche delle diverse posizioni operanti nell'ente;
3. la responsabilità della valutazione compete al Dirigente; nell'attività valutativa il Dirigente può avvalersi dei funzionari responsabili dei diversi servizi;
4. ai fini della valutazione possono essere considerati tre diversi piani espressivi della prestazione fornita dal dipendente:
 - il grado di raggiungimento di obiettivi preventivamente attribuiti;

5



- il contributo fornito nell'ambito della partecipazione ad eventuali progetti speciali;
- il livello di soddisfacimento di attese relative a fattori prestazionali, espressivi di specifici comportamenti organizzativi.

Si potrà inoltre tener conto dello sviluppo professionale del valutato.

Restano confermati anche per il 2018 i sistemi di contenimento di eventuali cumuli di incentivi monetari derivanti dal fondo per la partecipazione a progetti, indennità di cui all'art. 70 quinquies del CCNL 2016/2018 (esercizio dei compiti che comportano specifiche responsabilità), compensi percepiti ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e discipline precedenti (incentivi funzioni tecniche) o dell'art. 59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, il tutto come già risultante dall'accordo contrattuale decentrato stipulato per l'anno 2009.

Articolo 5

Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

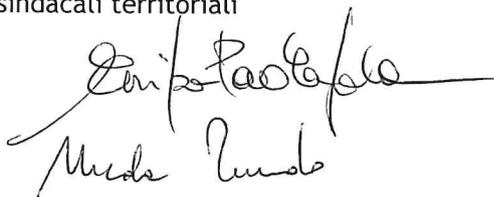
Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto, purchè compatibili con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia, conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

La Delegazione di parte pubblica

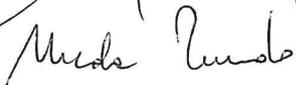


Le Organizzazioni sindacali territoriali

FF CAIL



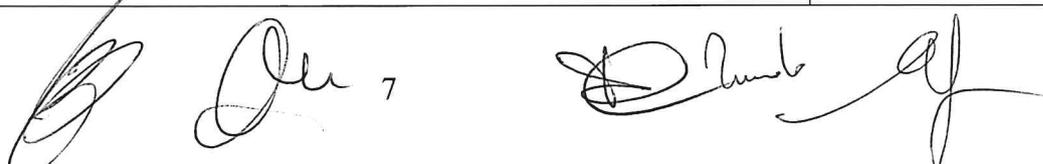
CISL FP



COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.5.20018, per l'anno 2018 risulta così costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	ANNO 2018
	FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017	€ 319.315,77
C.C.N.L. 21/5/2018	Art. 67 - comma 1: Importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22.1.2004, relative all'anno 2017, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del C.C.N.L. 22.1.2004	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017	€ 319.315,77
	A Detrarre Quota finanziamento retribuzione di posizione e di risultato per il personale incaricato di posizione organizzativa - Anno 2017	-€ 87.900,00
	Ulteriore quota in detrazione per complessivo finanziamento retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa - Anno 2018	-€ 6.500,00
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017	€ 224.915,77
	Importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del C.C.N.L. 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, in quanto tali risorse non sono state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "Alta Professionalità" - monte salari anno 2001 pari a € 2.132.176,82	€ 0,00
	Art. 67 - comma 2:	
	Lettera a) - Incremento stabile di un importo, su base annua, pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 ed a valere dal 2019	€ 0,00
	Lettera b) - Differenziali tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali incrementi sono calcolati con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data: Anno 2016 Anno 2017 Anno 2018	€ 478,23 € 1.753,46 € 3.176,82
	Lettera c) - Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità ed agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno: RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2017	€ 2.799,68
	Lettera d) - Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. N. 165/2001	€ 0,00



Lettera e) - Importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito ecc.	€ 0,00
Lettera f) - Importo corrispondenti agli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico di personale di qualifica dirigenziale	€ 0,00
Lettera g) - Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario	€ 0,00
Lettera h) - risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 5, lettera a) - incremento stabile dotazioni organiche	€ 0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2018	€ 233.123,96

RISORSE DECENTRATE VARIABILI

CONTRATTO	DESCRIZIONE	ANNO 2018
C.C.N.L. 21/5/2018	Art. 67 - comma 3:	
	Lettera a) - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997 , anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 1.4.1999, come modificata dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001	€ 0,00
	Lettera b) - Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011	€ 0,00
	Lettera c) - Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale da utilizzarsi secondo quanto previsti dalle medesime disposizioni di legge:	
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	€ 0,00
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	€ 0,00
	Lettera d) - Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma, lettera b) calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	€ 665,08
	Lettera e) - Risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999	€ 0,00
	Lettera f) - Risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000 con i vincoli di destinazione ivi indicati (notificazione atti)	€ 0,00
	Lettera i) - Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziati ai sensi del comma 5, lettera b): "Conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti dal piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lettera c)"	€ 0,00
Lettera k) - Integrazione componente variabile del fondo a seguito di trasferimenti di personale ed a fronte della corrispondente riduzione della componente variabile dei fondi	€ 0,00	

	Art. 68 - Comma 1 - ultimo capoverso "Sono rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile	
	Economie anno precedente	€ 6.488,07
	Art. 67 - comma 4: " In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità di integrazione della componente variabile sino ad un importo massimo corrispondente all' 1,2% base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 1.732.549,18	€ 15.000,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2018		€ 22.153,15
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI		€ 255.277,11
RIDUZIONE DA OPERARE SU FONDO 2018 PER RIALLINEAMENTO CON FONDO 2016		-€ 257,59
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI		€ 255.019,52

VERIFICA RISPETTO LIMITE FONDO RISORSE DECENTRATE EX ART. 23, COMMA 2, D.LGS. N. 75/20017

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018		€ 255.277,11
VOCI NEUTRE NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART 23, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 75/2017		
Differenziali Progressioni economiche € 5.408,51		
Economie Fondo anno 2017 € 6.488,07	meno	€ 11.896,58
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	più	€ 94.400,00
	TOTALE	€ 337.780,53
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016		€ 271.402,49
VOCI NEUTRE NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART 23, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 75/2017		
Incentivi progettazione € 7.320,97		
Economie Fondo anno 2015 € 11.658,58	meno	€ 18.979,55
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	più	€ 85.100,00
	TOTALE	€ 337.522,94
RIDUZIONE DA OPERARE SU FONDO 2018 PER RIALLINEAMENTO CON FONDO 2016		€ 257,59

IMPIEGO RISORSE PER FINANZIAMENTO ISTITUTI CONTRATTUALI ANNO 2018		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	ANNO 2018
C.C.N.L. 21/5/2018	Quota finanziamento retribuzione di posizione e di risultato per il personale incaricato di posizione organizzativa	€ 94.400,00
	Art. 68 Comma 1:	
	Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio anno 2018	€ 97.000,00
	Quota destinata a progressioni orizzontali per l'anno 2018	€ 0,00
	Indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4 del CCNL 22.1.2004: importi da riconoscere al personale dipendente in servizio al 31.12.2017	€ 49.000,00
	Indennità educatrici asilo nido di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo CCNL 14.9.2000 e art. 6 CCNL 5.10.2001	€ 2.500,00
	Riclassificazione vigili di cui all'art. 7, comma 7 CCNL 31.3.1999	€ 300,00
	Art. 68 Comma 2:	
	Lettere a) e b): Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: Quota destinata al sistema generale di incentivazione sul raggiungimento degli obiettivi di PEG e sulle prestazioni individuali	€ 54.403,62
	Lettere a) e b): Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: Quota destinata al Servizio Asilo Nido	€ 1.800,00
	Lettera d) Indennità:	
	turno	€ 22.000,00
	rischio	€ 0,00
	disagio	€ 0,00
	maneggio valori	€ 0,00
	orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€ 2.800,00
	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: "Pronta reperibilità"	€ 15.000,00
	Lettera e): Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 1.500,00
	Lettera g): compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera c)	
	Art. 59 Comma 1, lettera p) D.Lgs. 446/97 (recupero ICI)	€ 0,00
Rilevazioni stastistiche ISTAT	€ 0,00	
Lettera h): Compensi ai messi notificatori	€ 0,00	
Quota da detrarre per recupero somme erroneamente imputate al fondo degli anni 2005 e 2006 pari a € 87.159,00.= (10^annualità)	€ 8.715,90	
	TOTALE IMPIEGO RISORSE	€ 255.019,52

